

## Il nuovo reparto dell'Umberto I

# EFFETTI DESIDERATI DELL'ANNO SANTO

di **Antonio Polito**

**C'**è un lato meno noto dei Giubilei, e consiste in ciò che lasciano alla Città Eterna che li ospita. Quello della Misericordia appena cominciato ha prodotto ieri un suo primo effetto collaterale: l'inaugurazione di un modernissimo reparto di terapia intensiva pediatrica al Policlinico Umberto I. Con questo nuovo tassello la clinica pediatrica dell'ospedale universitario romano diventa una delle più all'avanguardia in Italia, pareggiando così con la qualità delle strutture la qualità dei medici già di prim'ordine: la struttura pubblica potrà ora finalmente assistere in maniera adeguata bambini con patologie critiche senza doverli trasferire altrove, base fondamentale di un vero ospedale pediatrico. I soldi necessari all'opera (sorprendentemente completata in soli quattro mesi), vengono infatti in gran parte dai fondi del Giubileo della Regione Lazio; e, per altra parte, da una partnership col privato che merita di essere studiata come prassi da estendere, con uno stanziamento considerevole della Fondazione Vodafone e della Fondazione Caltagirone. La cosa curiosa è che questa storia di buona sanità era cominciata nel 2000: fu in occasione di quell'Anno Santo che venne infatti inaugurato il nuovo Pronto Soccorso pediatrico. Poi sono arrivati l'oncologia pediatrica, aperta un anno fa, e l'odontoiatria pediatrica, e ora si aspetta entro l'estate il nuovo Blocco operatorio ad alta tecnologia. La buona notizia di ieri, festeggiata anche dal Capo dello Stato Sergio Mattarella e dal ministro della Salute Lorenzin, merita di essere segnalata per molte ragioni ma per una in particolare. Propone infatti un'immagine di Roma efficiente e moderna, degna di una grande capitale, che non è meno vera di quella del degrado che ha prevalso in queste settimane. La Capitale, insomma, non è solo il simbolo delle cose che non vanno in Italia. Anzi, proprio questa vicenda ci insegna come si reagisce: l'ha raccontato ieri davanti al suo nuovo reparto Corrado Moretti, ostinato artefice di questa opera di rinascita della Pediatria romana. Fu nei giorni in cui, anni fa, il Policlinico finiva sui giornali per i sotterranei pieni di topi e per lo sfascio delle strutture, che per reazione lanciò la campagna di raccolta di fondi che ha portato fino al risultato ottenuto ieri, dopo un lungo combattimento contro ignavia e burocrazia. Sono gli uomini di buona volontà che cambiano le cose. Ci rimboccassimo tutti più spesso le maniche, Roma sarebbe sempre questa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

